

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

91337390370

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

GRUPPO SPORTIVO SIPE 5 DELTA

TIPO ATTIVITÀ

931910 - ENTI E ORGANIZZAZIONI SPORTIVE

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA GIACOMO MATTEOTTI 23

C.A.P.

41057

COMUNE

SPILAMBERTO

PROV.

MO

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

CSLMSM79L18I462L

CODICE CARICA

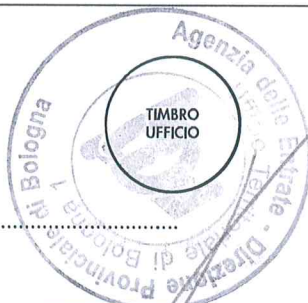
1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

CASOLARI MASSIMO

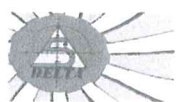
DATA 24/04/2024

IL FUNZIONARIO



UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT BOLOGNA 1



Gruppo Sportivo Sipe 5°Delta
Via Giacomo Matteotti N°23 41057
Spilamberto (MO)
91337390370



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI DEL GRUPPO SPORTIVO SIPE 5° DELTA ASD

Verbale del 07 Aprile 2024

In data 07/04/2024 alle ore 09,30, si è riunita l'Assemblea Straordinaria degli associati, regolarmente convocata, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Modifica Direttivo quadriennio 2024/2028
- Modifica indirizzo sede legale
- Modifica nome dell'Associazione
- Varie ed eventuali.

Assume la presidenza della riunione, in base alle disposizioni statutarie, il Sig. Chiappelli Felice il quale chiama ad assolvere alle funzioni di segretario per la redazione del presente verbale il Sig. Bini Stefano che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare ai presenti la presenza del numero legale degli associati aventi diritto di voto e la validità della riunione e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

- Vengono illustrate le motivazioni che spingono alla necessità di modificare il Direttivo, la Sede legale dell'Associazione e il nome dell'Associazione;

SI DELIBERA

1. *Di approvare le modifiche sopra elencate proposte dal Consiglio Direttivo;*
2. *Di dare mandato al Sig. CAPUANO ROBERTO di procedere con gli adempimenti necessari alla registrazione delle modifiche qui sopra elencate;*

Punto 1 dell'ordine del giorno

Il Presidente della riunione Felice Chiappelli, dopo aver illustrato il metodo di votazione, apre il seggio elettorale alle ore 9.40.

Alle ore 10.20 il seggio viene chiuso e viene effettuato lo spoglio delle schede.

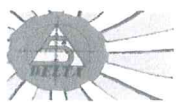
Votanti 30 Schede valide 30 Schede nulle 0 Schede bianche 0

Massimo Casolari 20 Stefano Bini 10

Le elezioni interne tra gli associati hanno quindi deciso che il nuovo direttivo sarà così composto:

Massimo Casolari con il ruolo di Presidente

Stefano Bini con il ruolo di Vice Presidente



Gruppo Sportivo Sipe 5° Delta
Via Giacomo Matteotti N°23 41057
Spilamberto (MO)
91337390370



Felice Chiappelli con il ruolo di Consigliere

Fabio Zoboli con il ruolo di Consigliere

Simone Gualtieri con il ruolo di Consigliere

Marco Bellinello con il ruolo di Consigliere.

Punto 2 dell'ordine del giorno

La nuova sede legale dell'Associazione sarà spostata in:

Via Giacomo Matteotti n°23 41057 Spilamberto (MO)

Punto 3 dell'ordibne del giorno

Il nuovo nome dell'Associazione sarà:

Guppo Sportivo Sipe (GSS) 5°Delta ASD

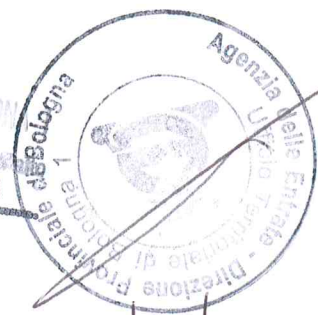
Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, letto e approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 10,50.

Il Segretario

Il Presidente

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA
Ricevuto al N. 1028 serie 3

E 20000
1



24/04/24

STATUTO
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
GRUPPO SPORTIVO SIPE 5° DELTA

Art. 1 – Costituzione, denominazione e durata

E' costituita, nel rispetto del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 e ss.mm.ii. e della normativa in materia, l'associazione denominata "Associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Sportivo SIPE 5° Delta", o anche in breve "ASD GSS 5° Delta" con sede a Spilamberto (MO), in via Giacomo Matteotti n°23, Codice Fiscale 91337390370, che aderisce all'ENDAS del quale accetta lo statuto e i regolamenti.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria, ma obbligo di comunicazione agli uffici competenti, e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata è illimitata.

L'Associazione sportiva dilettantistica è costituita nella forma di associazione priva di personalità giuridica disciplinata dagli art. 36 e ss. del codice civile e successivi. L'associazione si obbliga sin da ora a conformarsi alle norme e alle direttive del Comitato Internazionale Olimpico (CIO), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) federazioni sportive, discipline associate o enti di promozione sportiva ai quali intende aderire, emanate ed emanande.

L'associazione non persegue finalità di lucro e gli eventuali utili debbono essere destinati interamente alla realizzazione delle finalità istituzionali, e' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Eventuali utili ed avanzi di gestione devono essere reinvestiti a favore dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio.

L'Associazione sportiva dilettantistica è autonoma e amministrativamente indipendente ed è caratterizzata dalla democraticità della struttura che garantisce l'uguaglianza di tutti gli associati.

L'associazione si affilierà annualmente alla Federazione Sportiva Nazionale o agli Enti di Promozione Sportiva scelta dall'assemblea degli associati, è possibile affiliarsi contemporaneamente a più di un organismo sportivo affiliante.

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle principali a condizione che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali in ottemperanza alle norme vigenti.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione sportiva dilettantistica, attraverso i metodi del libero associazionismo, ha il compito fondamentale di promuovere l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, gestire attività motorio sportive, l'organizzazione di squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi manifestazione ed iniziative sportive. Può altresì svolgere attività culturali, ambientali, ricreative, turistiche, assistenziali, di prevenzione sanitaria. Si propone, inoltre, come centro permanente della vita associativa, di favorire la partecipazione dei propri associati alla vita della comunità per la realizzazione di interessi a valenza collettiva. Ai fini del perseguimento delle sopra indicate finalità istituzionali, l'Associazione ha per oggetto l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, con particolare riferimento alle discipline di Softair, Paintball, Laser Tag, Tiro Dinamico Sportivo, Tiro con L'Arco, Orienteering, Orientamento di Precisione, Survival, Outdoor, Bushcraft, Mountain Bike, Cicloturismo, Ciclismo sperimentale ed amatoriale e-bike, Attività Sportiva Cinotecnica, Ginnastica, Drone Racing, Macchine Radiocomandate, Larper, Attività Motorizzate Off-Road, Giri Storici .

A tal fine l'Associazione sportiva dilettantistica potrà:

- A) attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici per gestire impianti culturali, ricreativi e sportivi con annesse aree di verde pubblico o attrezzato, collaborare per lo svolgimento di manifestazioni e iniziative sportive, culturali, ricreative e assistenziali;
- B) allestire e gestire bar e punti di ristoro, collegati ai propri impianti ed eventualmente anche in occasione di manifestazioni sportive o ricreative, riservando le somministrazioni ai propri associati e familiari;
- C) esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti.

L'Associazione diffonde gli ideali associativi e la conoscenza delle attività svolte nelle forme più idonee in relazione alle proprie potenzialità ed ai destinatari dell'informazione, eventualmente anche attraverso notiziari periodici ed attività editoriali.

L'associazione si impegna altresì ad esercitare, con lealtà, la sua attività, osservando i principi e le norme sportive al fine di salvaguardare la funzione educativa, popolare sociale e culturale dello sport. L'Associazione non ha fini politico partitici, religiosi o razziali.

Art. 3 - Associati

Il numero degli associati è illimitato e all'associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi statutari.

Gli associati sono tenuti al pagamento della quota sociale annuale che non è né trasmissibile né rivalutabile. Gli associati, nel rispetto degli appositi regolamenti, hanno il diritto di frequentare i locali e le strutture dell'Associazione, di usufruire dei relativi servizi e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'Associazione stessa. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto non sono ammessi soci temporanei.

Ogni associato maggiore di età, qualunque sia il valore della quota versata, ha il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione e di essere eletto alle cariche sociali purché:

- abbia cittadinanza italiana o di un Paese della U.E.;
- sia in regola con il pagamento della quota sociale;
- non abbia riportato condanne penali in giudizio per delitti non colposi e non sia assoggettato da parte dell'ENDAS, CONI o di qualsiasi delle altre Federazioni cui l'associato svolge attività, a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente superiori ad un anno.

L'Associazione è articolata in gruppi sportivi di attività nel rispetto del principio dell'unicità dell'Associazione stessa.

I gruppi sportivi dimensionano i loro mezzi economici in armonia con le necessità e con le possibilità complessive dell'Associazione.

Funzione dei gruppi sportivi è quella di organizzare e coordinare le attività di soci che praticano discipline sportive omogenee o assimilabili anche in relazione agli spazi di svolgimento delle attività o che comunque coltivano interessi affini operando sempre nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti sociali.

L'Associazione può organizzare più gruppi sportivi che svolgano attività anche nella medesima disciplina condizione che ciascuno di questi si impegni ad uniformare la propria attività a quanto disposto a livello organizzativo e tecnico-sportivo dal Consiglio Direttivo al fine di garantire parità di trattamento a ciascun associato specie in riferimento ai settori giovanili. Ogni associato persona fisica dovrà, all'atto della presentazione della domanda di ammissione a socio, dichiarare a quale gruppo di attività aderire.

I gruppi sportivi possono essere costituiti, accorpati o sciolti solo con delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione con apposita delibera assunta a maggioranza assoluta.

Art. 4 - Criteri di ammissione e esclusione degli associati

Per essere ammessi alla qualifica di associati è necessario presentare domanda al Consiglio direttivo, o a soggetto da questo delegato, con l'osservanza delle seguenti modalità:

- 1) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione e residenza, indirizzo di posta elettronica o numero di fax ai quali ricevere le comunicazioni dell'associazione;
- 2) dichiarare di attenersi al presente statuto, agli eventuali regolamenti interni e alle deliberazioni prese dagli organi sociali.

La domanda di ammissione ad associato presentata da minorenne dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni contratte dall'associato minorenne.

Il Consiglio direttivo, o soggetto da questo delegato, cura l'annotazione dei nuovi aderenti nell'elenco degli associati, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa. La qualità di associato si perde per espulsione, recesso o decesso. Con decisione adottata dal Consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri, gli associati sono espulsi per i seguenti motivi:

- a) comportamento gravemente contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) quando non ottemperino al presente statuto o alle deliberazioni degli organi dell'Associazione;
- c) quando in qualunque modo arrechino volontariamente danni al Circolo;
- d) quando si rendano morosi nel pagamento delle quote associative.

In ogni caso, prima di procedere all'espulsione, devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Gli associati espulsi possono ricorrere contro il provvedimento del Consiglio; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

Per tutte le controversie insorgenti fra l'associazione ed i soci e tra i soci medesimi gli iscritti si impegnano all'esclusiva competenza degli organi interni dell'Associazione.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato per iscritto all'Associazione, che ne prende atto nel primo Consiglio direttivo utile.

Gli associati possono essere sospesi.

Il consiglio direttivo prende atto della comunicazione scritta di recesso dell'associato nella sua prima riunione utile e provvede alla cancellazione dal libro degli associati.

Il mancato rinnovo della tessera associativa comporta l'automatica decadenza dell'associato.

Art. 5 - Risorse Economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote associative;
- b) beni mobili ed immobili di proprietà;
- c) contributi, lasciti, donazioni, elargizioni, concesse senza condizioni che limitino l'autonomia dell'Associazione;
- d) entrate derivanti da convenzioni o da cessioni di beni o servizi ad associati o a terzi.
- e) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali.

Le somme versate per le tessere non sono rimborsabili in nessun caso. La quota o il contributo associativo, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, sono intrasmissibili e non rivalutabili. Il fondo comune non può essere ripartito tra gli associati né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige entro il mese di marzo il rendiconto economico e finanziario e lo sottopone all'Assemblea degli associati.

Art. 6 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) Consiglio dei revisori dei conti (facoltativo);
- e) Collegio dei Probiviri (facoltativo)

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. L'elezione degli organi dell'associazione non può essere in alcun modo limitata o vincolata ed è informata ai criteri di massima libertà di partecipazione nell'elettorato attivo e passivo.

E' fatto divieto agli amministratori delle associazioni e società sportive dilettantistiche di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI.

Art. 7 - L'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli associati, può essere ordinaria e straordinaria ed è convocata dal Presidente previa determinazione del Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria è inoltre convocata dal Presidente su richiesta motivata di 1/10 della base associativa; in quest'ultimo caso, l'Assemblea dovrà aver luogo entro 30 giorni dalla data in cui viene richiesta. L'Assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 1 gennaio al 30 aprile successivo almeno una volta l'anno ed entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, e adempie a questi compiti:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge i componenti degli organi sociali;
- delibera sulle questioni attinenti alla gestione sociale che eccedono l'amministrazione ordinaria;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- decide l'importo della quota associativa annuale;
- approva annualmente un rendiconto economico e finanziario dell'anno precedente;
- esamina i ricorsi presentati dagli associati avverso le decisioni di espulsioni adottate dal Consiglio direttivo.

Le convocazioni dell'ASSEMBLEA ORDINARIA sono effettuate con avviso esposto presso la sede dell'Associazione e/o tramite comunicazione a mezzo lettera, email, messaggistica istantanea o mediante pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web istituzionale dell'Associazione almeno 20 giorni prima della data fissata.

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA è convocata con avviso scritto recapitato al domicilio risultante del libro degli associati, almeno 10 giorni prima della data fissata affissa nella sede dell'associazione e/o comunicata tramite lettera, email, messaggistica istantanea o mediante pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web istituzionale dell'Associazione

Gli avvisi di convocazione debbono contenere: l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della prima e dell'eventuale seconda convocazione. La seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno della prima. L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la metà più uno degli associati; in seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati; le deliberazioni sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, tranne nei casi di modifica dell'atto costitutivo, o dello statuto, o di scioglimento dell'Associazione, per cui si richiede il voto favorevole di almeno il 75% degli associati.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un presidente nominato dalla stessa assemblea.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta 1/5 dei presenti. In caso di votazioni a scrutinio segreto vengono nominati dall'assemblea tre scrutatori con il compito di sovrintendere alle operazioni di voto. Per l'elezione del consiglio direttivo la votazione avviene a scrutinio segreto. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato da chi ha presieduto la stessa assemblea e dal verbalizzante. Le votazioni riguardanti l'elezione degli organi dell'associazione debbono sempre avvenire a scrutinio segreto.

Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche per videoconferenza alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti ed il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

L'elezione libera dagli organi amministrativi si basa sul principio del voto singolo (c.c. art.2532) e sulla sovranità dell'assemblea degli associati. Per l'elezione del Consiglio direttivo la votazione avviene di norma a scrutinio segreto. Le deliberazioni adottate dall'Assemblea dovranno essere riportate su apposito libro ed essere firmate da chi ha presieduto l'Assemblea e dal verbalizzante. Le deliberazioni e i rendiconti sono pubblicizzati agli associati con l'esposizione per 10 giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione.

Art. 8 - Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di tredici Consiglieri eletti fra gli associati. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica 4 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati maggiorenni. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario. Fissa le responsabilità degli altri Consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più componenti il Consiglio, decadano dall'incarico, il Consiglio può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi fra i non eletti; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio deve convocare una apposita assemblea per procedere alla elezione del consigliere o dei consiglieri vacanti. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio. Il Consiglio è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno 1/3 dei Consiglieri. Il Consiglio è presieduto dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi, dal membro più anziano. La riunione è valida se è presente la maggioranza dei Consiglieri; le deliberazioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. I verbali di ogni riunione saranno sottoscritti da chi ha presieduto la riunione e da un Consigliere e conservati agli atti. Il consigliere che, fatte salve giustificate cause di forza maggiore, non interviene a tre riunioni esecutive del Consiglio direttivo, viene dichiarato decaduto.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per videoconferenza alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti ed il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi

della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Il Consiglio direttivo deve:

- redigere i programmi delle attività previste dal presente statuto, sulla base delle linee approvate dall'Assemblea degli associati;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- redigere il rendiconto economico e finanziario e patrimoniale nonché il bilancio di previsione;
- formulare l'eventuale regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea
- deliberare sull'eventuale ammissione degli associati;
- favorire la partecipazione degli associati all'attività dell'Associazione;
- provvedere agli affari di ordinaria amministrazione, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale e delle quote suppletive per l'utilizzo di determinati servizi o la partecipazione a determinate attività;
- adottare i provvedimenti di sospensione ed altri eventuali provvedimenti disciplinari previsti dai regolamenti.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio direttivo può avvalersi di responsabili di Commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo con voto consultivo. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno 5 giorni prima della data della riunione, tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Art. 9 - Il Presidente

Il Presidente nominato dal Consiglio direttivo ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea degli associati.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vice Presidente o, in assenza anche di quest'ultimo, al membro più anziano.

Il Presidente cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio direttivo.

Il presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo presidente, entro 20 giorni dalla elezione di questi; di tali consegne deve essere redatto apposito verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio direttivo alla sua prima riunione.

ART. 10 - Organo di controllo

Spetta all'Assemblea la facoltà di nominare un organo di controllo, anche monocratico. L'Organo di controllo, al quale si applica l'art. 2399 del Codice civile, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2 del Codice civile.

Spetta all'organo di controllo il controllo della contabilità e della gestione amministrativa.

In particolare è compito dell'organo medesimo:

- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento

Al ricorrere delle previsioni di legge e previa delibera dell'Assemblea, l'Organo di controllo può esercitare la revisione dei conti.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 11 - Scioglimento dell'Associazione

L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione. In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'associazione, il patrimonio verrà devoluto, dopo la liquidazione a fini sportivi, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. La scelta è determinata dall'assemblea.

Art. 12 - Rinvio

Per quanto non convenuto nel presente Statuto valgono le norme contenute nello Statuto nazionale, regionale e provinciale dell'ENDAS e nel regolamento nazionale dei CRAS e associazioni sportive dilettantistiche e in ogni caso si fa riferimento al codice civile ed alle altre norme di leggi vigenti in materia di associazionismo.

Il Presidente

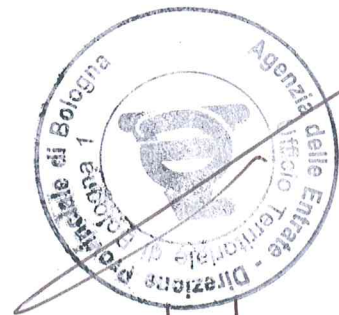


Il Segretario



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 1
P. 10
Registrato al N. 7029 serie 3

€ 200,00



4210126